



REGIME PATRIMONIALE DELLE FAMIGLIE ED EFFETTI ECONOMICI DELLA CRISI DI COPPIA: Nuovi Orientamenti Giurisprudenziali

Cod.: 21027-21028 - 21029- 21030- 21031- 21032

Date: 5 febbraio - 12 marzo 2021

Responsabile del corso: Prof. Antonio Gorgoni

Presentazione

Il Corso, interamente da remoto, si sviluppa in 6 lezioni secondo un modello formativo basato sul confronto tra magistrati, docenti universitari ed esperti del settore con l'obiettivo di esaminare le complesse questioni patrimoniali che interessano le famiglie in crisi.

In considerazione anche del nuovo orientamento della Cassazione a Sezioni Unite sull'assegno di divorzio e delle recenti pronunce sull'assegno di mantenimento, verranno esaminati gli aspetti più controversi del regime patrimoniale delle famiglie, con particolare attenzione ai loro riflessi sul regime della crisi coniugale, degli uniti civilmente e dei conviventi di fatto che abbiano scelto la comunione legale.

La comunione legale, l'impresa familiare e il fondo patrimoniale determinano infatti spostamenti patrimoniali e accumulo di ricchezza di cui sia il giudice che i membri della coppia in crisi devono necessariamente tener conto, soprattutto in considerazione della funzione perequativo-compensativa dell'assegno di divorzio e del nuovo orientamento che si sta delineando sull'assegno di mantenimento. Verranno, quindi, affrontate questioni quali il regime della proprietà e dell'utilizzo delle quote e delle azioni societarie a fronte del regime della comunione legale. Sempre con riguardo a quest'ultimo regime patrimoniale si analizzerà la giurisprudenza riguardante il c.d. rifiuto del co-acquisto, la gestione dei conti correnti bancari cointestati, la disciplina dei rimborsi e delle restituzioni, le dinamiche dell'impresa familiare e l'amministrazione/scioglimento del fondo patrimoniale.

Un altro tema centrale del Corso è quello degli accordi volti a regolare definitivamente gli effetti economici della crisi, magari fin dalla separazione personale. È un tema, questo, su cui incide il dato normativo espressivo di una tutela forte del coniuge economicamente più debole (art. 5 comma 8 legge n. 898/1970). Inoltre diverso ma sempre legato alla normativa della crisi di coppia è il tema della validità degli accordi in previsione del divorzio, sui quali la giurisprudenza di legittimità è più incline alla loro nullità, salvo che la causa sia estranea alla regolamentazione degli effetti patrimoniali della crisi. Su questo si avvierà una discussione incentrata sulla giurisprudenza e sulle fonti europee.

Nella parte finale del Corso, dedicata al regime patrimoniale delle famiglie transfrontaliere, verrà dato rilievo ai profili internazionale-privatistici degli effetti economici della crisi della coppia anche attraverso la disamina dei nuovi regolamenti UE.

Il taglio del Corso è soprattutto pratico, essendo incentrato sulla disamina e sulla discussione con i corsisti degli orientamenti giurisprudenziali più rilevanti. Tra i materiali che verranno predisposti si segnala, in particolare, una dispensa che raccoglierà, in modo ragionato, non solo le sentenze esaminate nei diversi incontri, ma anche quelle più rilevanti in materia.